



## **Decreto Dirigenziale n. 189 del 05/10/2012**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

**CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA TERMOMINERALE "TERME ANTONIO CASTAGNA" IN COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (NA), ORIGINARIAMENTE RILASCIATA IN PERPETUO. CESSAZIONE PER DECADENZA.**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che con D.P.G.R. n° 08303 del 11/04/1981, la concessione dell'acqua termo minerale denominata "Terme Antonio Castagna" sita in Comune di Casamicciola Terme (NA), con superficie di estensione pari a are due e centiare quindici, originariamente assentita in regime perpetuo con Decreto Ministeriale del 18/03/1930 al sig. Antonio Castagna, è stata trasferita alla "Terme S. Rita di Antonio Castagna sas di Giovanni Castagna e germani" ;
- b. che il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, in applicazione di quanto previsto dalla normativa statale (art. 21, comma 1, del r.d. n. 1775/1933, come sostituito dall'art.96, comma 8, del d.lgs. n. 152/2006) e regionale (L.R. n° 8/2008 e ss.mm.ii.) e dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 1/2010, dopo aver acquisito specifico parere in proposito dall'Avvocatura Regionale (parere PP-206-15-12/2011 prot.909455 del 30/11/2011), ha comunicato, con nota prot. 0940546 del 12/12/2011, inviata per la notifica tramite il comune di Casamicciola Terme:
  - b.1 l'avvio della formalizzazione della presa d'atto dell'intervenuta cessazione della concessione anche ai fini dell'adozione degli atti consequenziali a tutela del patrimonio regionale e dell'ambiente;
  - b.2 l'avvio del procedimento di decadenza della concessione in relazione alla sospensione, senza autorizzazione, dei lavori necessari allo sfruttamento del giacimento (art. 18, c.1, lett. b della L.R. n°8/2008 e ss.mm.ii), sospensione che ha determinato una situazione di inattività persistente da numerosi anni, come già contestato con nota A/R del 11/01/1999 prot. n. 76 e nota A/R del 12/01/2007 prot. n. 0034927;
- c. che il comune di Casamicciola Terme con nota del 03/01/2012, acquisita al prot. 0016043 del 10/01/2012, restituiva gli atti, non notificati, in quanto il destinatario era deceduto;

**CONSTATATO** che sono trascorsi i termini assegnati, come per legge, e che non è stato possibile provvedere alla notifica dei motivi di decadenza indicati in premessa.

**CONSIDERATO** che è necessario tutelare e salvaguardare la risorsa mineraria, al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità.

**RITENUTO** pertanto:

- a. di dover provvedere a dichiarare la cessazione per decadenza della concessione, ai sensi degli articoli 14 e 18 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 20 del regolamento n° 10/2010;
- b. di dover affidare le pertinenze (pozzi e/o sorgenti) in custodia al Sindaco del Comune di Casamicciola Terme (NA), ai sensi dell'art. 20, comma 3, del regolamento n°10/2010, nelle more dell'eventuale conferimento della concessione a terzi, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n° 8/08 e ss.mm.ii.;
- c. di dover precisare che il custode delle pertinenze è tenuto a conservare i pozzi e/o sorgenti chiusi, impedendone l'emungimento e preservando la risorsa da qualsiasi inquinamento con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro).

**VISTA** la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento di attuazione della L.R. n° 8/08, n° 10/2010, emanato con D.P.G.R. 95 del 12/04/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nella persona del responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio 02 Acque Minerali e Termali e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal dirigente del Settore mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

## DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

1. La concessione per lo sfruttamento dell'acqua termominerale "Terme Antonio Castagna", in Comune di Casamicciola Terme (NA), originariamente assentita in regime perpetuo con D.M. del 18/03/1930 e successive integrazioni alla "Terme S. Rita di Antonio Castagna sas di Giovanni Castagna e germani", è dichiarata cessata per decadenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 18 della L.R. n. 8 del 29/07/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 del regolamento n°10/2010.
2. La superficie della concessione, estesa are due e centiare quindici, già indicata nel verbale di delimitazione allegato al D.M. del 18/03/1930, è riportata sull'allegata planimetria catastale.
3. Il Sindaco del Comune di Casamicciola Terme (NA) è nominato custode della miniera e delle sue pertinenze, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del regolamento regionale n° 10/2010 ed è conseguentemente tenuto a:
  - 3.1 rendere inaccessibile la sorgente, impedendo ogni emungimento e porre in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché preservarli da eventuali inquinamenti con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro); dell'avvenuta effettuazione di tali adempimenti dovrà dare notizia trasmettendo a questo Settore specifico processo verbale;
  - 3.2 vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di 60 giorni.
5. il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Casamicciola Terme (NA) quale notifica a tutti gli interessati; e in copia trasmesso:
  - 5.1. all'Assessore Regionale con delega alle Acque Minerali e Termali;
  - 5.2. al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 15;
  - 5.3. al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'Area Generale di Coordinamento 10, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
  - 5.4. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - 5.5. al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
  - 5.6. al comune competente per territorio, per l'espletamento della custodia e per la pubblicazione all'Albo Comunale;
  - 5.7. all'ASL competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
  - 5.8. al Ministero della Salute Direzione Generale Prevenzione Sanitaria- Roma.

Ing. Sergio Caiazzo